

*CSV MARCHE- CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO
INRCA- ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO.*

**INVITO A PARTECIPARE ALLA
PRESENTAZIONE DI PROPOSTE
PROGETTUALI SPERIMENTALI
NELL'AMBITO DEL PROGETTO
UP- TECH**

Area Progettazione CSV Marche

2013

VIA DELLA MONTAGNOLA 69/A 60127 ANCONA

Sommario

1.	BANDO “UP – TECH”: Progetti Azioni Pilota Volontariato.....	3
1.1	Introduzione al bando e contenuti delle attività	3
1.2	Risorse a bando : distribuzione territoriale	3
1.3	Soggetti proponenti : titolarità e limiti a presentare, vincoli caratteristiche ed opportunità di partnership	4
1.4	Limiti e caratteristiche degli oneri ammissibili a finanziamento	4
1.5	Documentazione richiesta e modalità di presentazione delle proposte.....	5
1.6	Punteggi , priorità e criteri di valutazione.....	6
1.7	Processo di realizzazione e monitoraggio dei progetti	6
2.	ASPETTI TECNICO-AMMINISTRATIVI	7
2.1	Dettaglio attività e costi non ammissibili	7
2.2	Dettaglio costi ammissibili, gestione costi e rimborsi personale.....	7
2.3	Richiesta ed autorizzazione a variazioni del piano economico approvato	8
3.	VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	9
3.1	Commissione di valutazione e Valutazione di merito	9

1. BANDO “UP – TECH”: Progetti Azioni Pilota Volontariato

1.1 Introduzione al bando e contenuti delle attività

Il presente bando si prefigge lo scopo di stimolare e favorire la qualificazione e lo sviluppo dell'azione volontaria, al fine di realizzare interventi ed azioni che consentano di promuovere il benessere della comunità, con particolare attenzione alle problematiche delle famiglie che hanno al loro interno persone affette da Malattia Alzheimer.

Il bando, in coerenza con lo spirito del progetto UP-TECH, di cui è parte integrante, mira a sperimentare AZIONI PILOTA, progettate e realizzate da più organizzazioni di volontariato, su base territoriale ed in rete con i servizi pubblici locali sia sanitari che sociali.

Le AZIONI PILOTA devono essere di supporto al raggiungimento degli obiettivi progettuali:

- Migliorare la qualità di vita dei caregiver familiari di persone affette da Malattia di Alzheimer;
- Promuovere la permanenza a domicilio delle persone affette da malattia di Alzheimer.

Le proposte progettuali finanziabili dovranno essere orientate ad interventi sperimentali ed innovativi ed essere finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento che possano essere trasferibili in altri contesti territoriali.

In particolare le attività socio-assistenziali dovranno::

- Realizzarsi in uno dei 5 contesti territoriali di riferimento per il progetto UP-TECH indicati al successivo paragrafo 1.2;
- Integrarsi con le azioni del progetto UP-TECH, attraverso attività che a titolo esemplificativo e non esaustivo potranno essere dirette alla creazione/supporto di:
 - a) Gruppi di **Mutuo-Auto Aiuto**;
 - b) Servizi di **segretariato sociale, animazione, counseling e trasporto sociale**;
 - c) **Attività formativa di Volontari**, limitatamente a percorsi da realizzarsi in integrazione tra le strutture sanitarie, sociali ed il personale operante nell'ambito del progetto UP-TECH.

Il Centro di Servizio per il Volontariato fornirà assistenza e supporto per accompagnare le organizzazioni all'elaborazione della/e proposta/e di progetto, cercando di privilegiare il metodo della co-progettazione partecipata, attraverso tavoli di animazione territoriale al fine di favorire, la dove possibile, l'elaborazione di una proposta unica e condivisa per ognuno dei cinque territori oggetto di sperimentazione.

Rimane naturalmente la libertà dei soggetti titolati a presentare proposte, di inviare candidature al di là di quelle che verranno elaborate nei tavoli di animazione territoriale.

1.2 Risorse a bando : distribuzione territoriale

Nella tabella seguente è descritta la ripartizione delle risorse del bando per ogni territorio.

Bando “UP - TECH”: Progetti azioni pilota Volontariato		Scadenza presentazione 20 dicembre 2013	
Territorio di riferimento	Progetti finanziabili	Risorse indicative per singolo progetto	Risorse indicative per Ambito/distretto
Ambito sociale/distretto sanitario Pesaro	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Ambito sociale/distretto sanitario Ancona	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00

Ambito sociale/distretto sanitario Macerata	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Ambito sociale/distretto sanitario Fermo	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Ambito sociale/distretto sanitario S. Benedetto T.	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Totale Progetti	5	€ 5.000,00	€ 25.000,00

1.3 Soggetti proponenti : titolarità e limiti a presentare, vincoli caratteristiche ed opportunità di partnership

Possono presentare proposte progettuali per il sostegno previsto dal presente Bando:

- Organizzazioni di volontariato aventi sede legale nella regione Marche ed iscritte al Registro regionale di cui all'art.6 della legge 266/91. Questa condizione, dovrà essere stata deliberata dalla regione prima della scadenza prevista per la presentazione delle proposte, cioè il 20 dicembre 2013;
- Organizzazioni di volontariato aventi sede legale nella regione Marche, non iscritte al Registro regionale di cui all'art.6 della legge 266/91 ma comunque in possesso dei requisiti indicati nell'art. 3 della medesima Legge 266/91. Questa condizione, che è accertata dal Consiglio Direttivo del CSV Marche, dovrà essere stata deliberata prima della scadenza prevista per il bando e cioè prima del 20 dicembre 2013;
- Organizzazioni di volontariato aventi sede operativa nella regione Marche, senza autonomia giuridica e patrimoniale rispetto all'OdV regionale o nazionale di cui sono espressione. Le OdV regionali o nazionali di riferimento dovranno comunque avere sede legale nel territorio italiano. Le sedi operative dovranno essere in possesso dei requisiti indicati nell'art. 3 della medesima Legge 266/91. Questa condizione, che è accertata dal Consiglio Direttivo del CSV Marche, dovrà essere stata deliberata prima della scadenza prevista per il bando e cioè prima del 20 dicembre 2013

Possono presentare proposte solo reti di organizzazioni, composte da almeno due OdV ed almeno una di esse, dovrà avere sede legale od operativa nel territorio dove si realizzeranno prevalentemente le azioni progettuali.

Vincoli, caratteristiche ed opportunità delle Partnership :

La qualifica di partner si intende sia in termini operativi (soggetto che concorre alla realizzazione del progetto) che finanziari (soggetto che concorre con contributi e/o con la messa a disposizione di risorse suscettibili di valutazione economica). Possono essere partner diversi dalle OdV: le Fondazioni di origine bancaria, le Amministrazioni locali, gli enti pubblici, le cooperative sociali, i sindacati, altre organizzazioni del terzo settore ed istituzioni locali e altri soggetti pubblici e privati.

Un Odv potrà essere capofila di una sola proposta e partner in massimo due proposte anche su territori diversi, se la sua struttura, la sua organizzazione ed l'esistenza di sedi secondarie ne possono giustificare la partecipazione per il raggiungimento degli obiettivi del bando enunciati al paragrafo 1.1.

1.4 Limiti e caratteristiche degli oneri ammissibili a finanziamento

Per il Centro Servizio per il Volontariato sono ammissibili gli oneri previsti per :

- Acquisto/noleggio Macchinari e acquisto/noleggio di attrezzature (beni strumentali e materiale di consumo), nel limite massimo del 30% della cifra finanziata dal CSV ;
- Personale e Rimborsi spese per il personale retribuito, senza vincoli per le prestazioni del personale necessario ad erogare servizi e formazione che costituiscono oggetto specifico dell' iniziativa progettuale, compresa l'attività di coordinamento;
- Promozione e comunicazione delle azioni progettuali;
- Assicurazioni dei volontari;

- Altri costi strettamente connessi e direttamente imputabili ai servizi ed alle azioni progettuali;

Per il Centro Servizio per il Volontariato non sono ammissibili gli oneri previsti per :

- Acquisto di immobili;
- Attività di formazione e comunicazione non strettamente afferenti l'iniziativa progettuale proposta;
- Attività di consulenza relative alla predisposizione e presentazione del progetto;
- Attività di gestione ordinaria dell'organizzazione;
- Attività editoriale di carattere generale dell'organizzazione ;

Per l'eventuale acquisto di macchine, beni strumentali, attrezzature e materiale di consumo, in caso di finanziamento da parte del CSV esistono procedure specifiche. Per le informazioni di dettaglio si rimanda alla consultazione del capitolo 2: "Aspetti tecnico – amministrativi".

1.5 Documentazione richiesta e modalità di presentazione delle proposte

Le proposte progettuali dovranno essere presentate mediante compilazione dell'apposito formulario e del piano dei costi predisposto dal Centro Servizio per il Volontariato.

L'OdV capofila, entro le ore 16.00 di Venerdì 20 dicembre 2013, dovrà provvedere a compilare il formulario ed il piano economico, inviandone una copia su formato elettronico modificabile ed una copia firmata scansionata e allegata in formato PDF, all'indirizzo di posta elettronica certificata: csvmarche@pec.it, oppure per chi non ha posta certificata è possibile inviare la proposta progettuale all'indirizzo: progettazione@csv.marche.it.

Riepilogando ogni Odv capofila di progetto dovrà inviare per posta elettronica i seguenti materiali:

1. **Formulario compilato in ogni sua parte e firmato** in originale dal rappresentante legale dell' OdV capofila, scansionato e ri-allegato in formato PDF (per i possessori di posta certificata e firma digitale, naturalmente saranno accettati i file firmati in modalità digitale).
2. **Piano economico compilato in ogni sua parte e firmato** in originale dal rappresentante legale dell'OdV capofila, scansionato e ri-allegato in formato PDF (per i possessori di posta certificata e firma digitale, naturalmente saranno accettati i file firmati in modalità digitale).
3. **File del Formulario e del piano economico, su formato elettronico modificabile.**

Dovranno essere allegate anche le scansioni delle:

- **lettere di adesione formale** al progetto delle altre **organizzazioni di volontariato** proponenti nelle quali siano specificati: ruolo ed attività che intendono svolgere nella fase di realizzazione delle attività del Progetto, ed il loro eventuale apporto in termini di risorse finanziarie, materiali ed umane per l'implementazione delle attività programmate.
- **lettere di adesione formale** al progetto di tutti gli eventuali altri **enti e/o organizzazioni partner** NON di volontariato dichiarati. Nelle lettere dovranno essere specificate: ruolo ed attività che intendono svolgere nella fase di realizzazione delle attività del Progetto, ed il loro eventuale apporto in termini di risorse finanziarie, materiali ed umane per l'implementazione delle attività programmate.

Potranno essere allegate se ritenuto opportuno:

- curriculum Vitae del personale retribuito: docenti, consulenti e collaboratori, previsti nel piano dei costi progettuali, altri documenti a corredo della proposta progettuale;

Il materiale di ogni proposta progettuale, deve essere inviato in un'unica soluzione ed ad ogni proposta deve corrispondere un solo invio di posta elettronica.

Non saranno prese in considerazione proposte spedite presso indirizzi di posta elettronica diversi da quelli indicati nel presente bando o inviate in modalità cartacea.

Gli sportelli del CSV, previo appuntamento, sono a disposizione per supportare le OdV nella scansione e nell'invio delle proposte progettuali e dei loro allegati.

1.6 Punteggi , priorità e criteri di valutazione

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione tecnica mista composta da 5 esperti in rappresentanza dei vari soggetti coinvolti nel progetto UP – TECH.

Per il dettaglio delle procedure e della composizione della Commissione di Valutazione delle proposte si rimanda al successivo capitolo 3.

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
Motivazioni	15
Obiettivi	15
Contenuti	25
Adeguatezza Metodologica : Verrà valutata l'adeguatezza della metodologia di implementazione del progetto rispetto agli obiettivi ed ai contenuti individuati	15
Livello di definizione delle azioni progettuali	10
Coerenza dei costi : Verrà valutata la coerenza dei costi previsti per la realizzazione del progetto rispetto agli obiettivi ed ai contenuti individuati;	10
Reti di partenariato con altre organizzazioni di volontariato e/o con altri soggetti pubblici o privati: Verrà valutata la capacità di produrre la messa in rete tra le diverse realtà territoriali e della rete di progetto, attraverso la realizzazione di progetti pensati e realizzati da più organizzazioni di volontariato, anche in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e/o private .	10
TOTALE	100
Saranno comunque sostenibili solo quelle proposte che in fase di valutazione avranno raggiunto il punteggio della sufficienza fissato in 61/100.	

1.7 Processo di realizzazione e monitoraggio dei progetti

Terminato l'esito della valutazione delle proposte progettuali, i progetti posti a finanziamento potranno avviare le attività appena ricevuta la comunicazione formale di approvazione, secondo le modalità ivi contenute.

La struttura del CSV Marche e dell'INRCA si affiancheranno alle OdV nella realizzazione delle attività progettuali, e nelle fasi di monitoraggio e valutazione delle azioni progettuali, circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche attraverso appositi strumenti formali che la o le associazioni proponenti si impegnano ad adottare secondo le indicazioni del CSV Marche e dell'INRCA.

Al termine del progetto, gli operatori del CSV Marche e dell'INRCA, si faranno carico di organizzare un incontro con le associazioni proponenti quale momento di valutazione partecipata finale nel quale si esamineranno gli aspetti essenziali, quantitativi e qualitativi , che hanno caratterizzato il progetto realizzato, individuando le possibili aree di criticità e di miglioramento. Le principali evidenze dell'incontro risulteranno da un'apposita scheda di valutazione. **I progetti dovranno avere una durata massima di 6 mesi e le attività dovranno realizzarsi al più tardi entro il 31 luglio 2014.**

2. ASPETTI TECNICO-AMMINISTRATIVI

2.1 Dettaglio attività e costi non ammissibili

Saranno inammissibili:

- gli eventuali costi, inseriti nel progetto, relativi ad attività produttive e commerciali marginali che originano comunque entrate;
- i costi relativi all'acquisto di beni immobili.
- gli oneri relativi a rimborsi spese o compensi eventualmente previsti per i destinatari del progetto;
- gli oneri relativi a rimborsi spese o compensi eventualmente previsti per i volontari delle OdV partner del progetto, capofila compresa.
- gli oneri delle attività inserite nel progetto e svolte prima della comunicazione formale dell'approvazione;
- ogni altro tipo di spesa non strettamente finalizzato alla realizzazione del progetto;
- tutti quei costi i cui documenti giustificativi non siano intestati all'CSV Marche.

2.2 Dettaglio costi ammissibili, gestione costi e rimborsi personale

Gestione Macchinari, Attrezzature e Beni strumentali :

Per quanto concerne la disponibilità di Macchinari, attrezzature e beni strumentali, necessari alla realizzazione del singolo progetto, per il bando "UP-TECH", il CSV Marche interverrà nei modi sotto specificati:

- per i beni che non esauriscono la loro utilità al momento della conclusione del progetto il Centro di Servizio reperirà tali beni tra quelli già di sua proprietà o attraverso l'acquisto o il noleggio, mettendoli a disposizione delle organizzazioni richiedenti. Tali beni rimarranno comunque di proprietà del CSV Marche e saranno ceduti in comodato gratuito all'organizzazione capofila per tutta la durata del progetto. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo oggetto di tale intervento potranno essere i seguenti beni ad utilità pluriennale: computer, software, arredi, macchine elettriche ed elettroniche, attrezzature varie meccaniche ed elettromeccaniche.
- per i beni che esauriscono la loro utilità al momento della conclusione dell'attività il CSV Marche potrà accollarsi l'intero costo d'acquisto mettendo a disposizione il bene dell' OdV capofila del progetto a titolo definitivo.

Gestione personale: il sostegno che il CSV Marche garantisce per la copertura degli oneri economici derivanti dall'impiego di personale retribuito sarà esclusivamente limitato a professionalità non generiche e non reperibili all'interno delle organizzazioni di volontariato proponenti.

Il costo orario delle eventuali professionalità impiegate (docenti, relatori, operatori, etc...) dovrà essere commisurato all'effettiva natura della prestazione richiesta ed alla relativa professionalità posseduta. Il profilo professionale del personale retribuito dovrà essere indicato nel piano economico. I compensi orari relativi alle ore di intervento effettuate dovranno rispettare i seguenti parametri:

- Prima fascia. Docenti universitari, laureati nell'ambito di intervento della proposta presentata e con almeno 10 anni di attività nello stesso settore, persone altamente qualificate nell'ambito di intervento della proposta presentata. Massimo 50 euro/ora
- Seconda fascia. Laureati con almeno 5 anni di attività nel settore o persone con almeno 10 anni di esperienza nell'ambito di intervento della proposta presentata massimo 40 euro/ora
- Terza fascia, Altri con almeno 3 anni di esperienza nell'ambito di intervento della proposta presentata massimo 25 euro/ora

Qualora la prestazione del personale retribuito impiegato nel progetto sia relativa ad interventi formativi, le tariffe sopra specificate saranno così incrementate:

- Prima fascia: massimo 65 euro/ora
- Seconda fascia: massimo 50 euro/ora
- Terza fascia: massimo 35 euro/ora

Per i progetti che verranno sostenuti sul bando "UP-TECH, il CSV Marche si riserva, sulla base di quanto emergerà dall'esame comparato del curriculum presentato e dell'attività effettivamente svolta nel progetto, ogni più ampia facoltà di determinare il compenso orario riconoscibile al personale impiegato, nel rispetto dei limiti sopra fissati.

Qualora il personale retribuito sia titolare di partita IVA, i costi espressi nel piano economico relativi ad esso devono essere comprensivi di IVA ed eventuale contributo previdenziale.

Entrambe le componenti andranno calcolate in aggiunta alle tariffe orarie sopra esplicitate.

Qualora invece il personale non sia titolare di partita IVA, le tariffe orarie sopra esplicitate coincidono con i costi espressi nel piano economico. In tal caso va comunque precisato che l'importo previsto nel piano economico si riferisce al costo lordo che si prevede di sostenere per il personale in questione. Il compenso netto che la figura professionale in questione percepirà sarà quindi dato dalla differenza tra tale costo lordo e gli oneri previdenziali e fiscali previsti dal contratto di lavoro applicabile (collaborazione a progetto o occasionale).

Gestione rimborsi spese per il personale non volontario

E' ammissibile il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate relative al viaggio ed all'eventuale vitto ed alloggio secondo le condizioni e nei limiti di seguito specificati:

- coerenti rispetto a quanto previsto nel preventivo;
- effettivamente sostenute e documentabili;
- prevedono spostamenti in località diverse da quella di domicilio e di attività professionale;
- attengono al personale retribuito coinvolto, ad eccezione dei destinatari dell'intervento progettuale.

PASTI: Vengono rimborsate le spese relative a pasti consumati in località diverse da quelle di domicilio o attività professionale. Il pasto viene rimborsato qualora l'impegno richiesto comprensivo di viaggio si sovrapponga alle ore di pranzo o cena. Il tetto massimo per un pasto per ogni singola persona è di € 30,00.

PERNOTTAMENTI: Vengono rimborsate le spese relative al pernottamento qualora l'impegno richiesto dall'organizzazione, comprensivo di viaggio, si articoli in due o più giorni. In ogni caso viene rimborsato il pernottamento nel limite massimo di € 90,00 pro-capite per singola notte, esclusi gli extra personali.

VIAGGI: Vengono rimborsate le spese relative agli spostamenti, dietro presentazione di documenti giustificativi, per i trasferimenti dal proprio domicilio al luogo di destinazione, , verrà riconosciuto un rimborso pari a € 0,35 per chilometro percorso in auto. L'uso dell'automobile è consentito nel caso in cui sia conveniente ai fini dello svolgimento dell'incarico, non necessariamente dal punto di vista dell'economicità, ma anche dal punto di vista della velocità e del comfort.

Si riconosce il rimborso per gli spostamenti in aereo per biglietti in classe turistica per tratte superiori ai 500 chilometri. Per i percorsi effettuati in treno si riconosce il rimborso delle spese di un biglietto di seconda classe. Per percorrenze superiori alle otto ore si può rimborsare il biglietto con vagone letto in classe turistica. Analogamente ai biglietti del treno si rimborsano i biglietti di altri mezzi pubblici qualora criteri di comodità, economicità o razionalità lo richiedano. Inoltre si rimborsano tutti gli spostamenti effettuati con mezzi pubblici urbani correlati allo svolgimento dell'attività indicata.

2.3 Richiesta ed autorizzazione a variazioni del piano economico approvato

Per garantire il rispetto dei contenuti del progetto, l'organizzazione dovrà attenersi il più possibile agli importi previsti per ogni singola voce di spesa approvata.

E' tuttavia possibile richiedere spostamenti di risorse tra capitoli di spesa fermo restando la quota complessivamente approvata dal CSV per l'intero progetto.

Da ciascun capitolo di spesa è possibile richiedere lo spostamento in diminuzione di risorse, da destinare ad altri capitoli il cui importo a carico del CSV Marche, sia superiore allo zero, nella misura massima del 25% della quota approvata dal CSV del capitolo da cui si prelevano le risorse.

Tali variazioni dovranno essere preventivamente comunicate via mail all'indirizzo progettazione@csv.marche.it, con la compilazione della domanda di variazione del piano economico, il cui fac simile verrà messo a disposizione delle Odv capofila di progetto .

Il CSV Marche darà poi espresso assenso alla variazione proposta, sempre tramite comunicazione mail. Non saranno ritenuti ammissibili variazioni effettuate in assenza di preventiva richiesta e conseguente autorizzazione espressa da parte del CSV Marche.

La comunicazione degli scostamenti dal preventivo approvato (in aumento e in diminuzione), dovrà evidenziare esplicitamente e per ogni voce di spesa:

- L'importo originariamente previsto;
- L'importo modificato sulla base delle nuove esigenze;
- Le ragioni giustificative della modifica apportata.

3. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

3.1 Commissione di valutazione e Valutazione di merito

La commissione di valutazione sarà composta da cinque membri, in rappresentanza paritetica dei soggetti coinvolti nel progetto UP –TECH.

La commissione sarà formata in modo che in essa siano adeguatamente presenti competenze tecniche di valutazione e conoscenza dei territori, delle loro peculiarità e delle OdV operanti in detti contesti.

La commissione di valutazione opererà in modo collegiale e:

- Applicherà i principi di valutazione individuati dal Bando al paragrafo 1.6;
- Esaminerà nel merito i progetti presentati;
- Formerà la graduatoria e la proporrà al CSV Marche per l'approvazione formale;
- Svolgerà la valutazione ex-post dei progetti e relazionerà congiuntamente con il CSV delle Marche su l'esito dei progetti realizzati;

Nel dettaglio la commissione sarà composta da :

- un membro nominato dai Coordinatori di Ambito Sociale coinvolti nel progetto UP -TECH;
- un membro nominato dai Direttori dei distretti sanitari coinvolti nel progetto UP – TECH;
- un membro nominato dal CSV delle Marche;
- un membro nominato dall' INRCA;
- un membro nominato dall' Assessorato Servizi Politiche Sociali della Regione Marche.

I soggetti preposti alla nomina dei membri della commissione di valutazione dovranno far pervenire idonea comunicazione entro le ore 16:00 del 20 dicembre 2013.

La commissione dovrà avere terminato il lavoro di valutazione sulle proposte pervenute entro 30 giorni dalla scadenza del bando. La commissione di valutazione potrà deliberare con la presenza della maggioranza dei suoi cinque componenti con diritto di voto.

I risultati della valutazione dovranno essere immediatamente trasmessi al consiglio direttivo del CSV Marche, che delibererà in merito, provvedendo all'immediata pubblicazione dei risultati ed all'invio delle comunicazioni di avvio attività.

E' incompatibile il ruolo di membro della commissione di valutazione con chi, a qualsiasi titolo, sia retribuito nella realizzazione dei progetti. I membri della commissione, che a qualsiasi altro titolo sono coinvolti nelle organizzazioni proponenti il progetto, dovranno astenersi da ogni e qualsiasi giudizio.

BANDO UP-TECH